

**LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. EINSTEIN”
MILANO
A.S. 2024/25**

**ITALIANO e EDUCAZIONE CIVICA
classe 3B Programma svolto
Prof. C.O. Galizia**

Testi in adozione:

G. BALDI-S. GIUSSO-M. RAZETTI, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, voll.1A e 1B, Paravia

D. ALIGHIERI, *La Divina Commedia/ Inferno*, ed. libera

A. Letteratura

Il Medio Evo

Concetto di Medio Evo; strutture politiche e sociali; istituzioni culturali.

Dal latino alle lingue romanze; nascita delle lingue nazionali; arti liberali; il *clericus*; i primi documenti in volgare

L'età cortese: una nuova concezione della donna e dell'amore; l'ideale cavalleresco.

Il concetto di “cortesia” e le premesse del romanzo cortese e della lirica d'amore.

A. CAPPELLANO: temi del *De amore*.

Dal *De amore* *Natura dell'amore e regole del comportamento amoroso*

N.B. Per tutti i testi elencati si richiedono: comprensione, parafrasi (se in versi), analisi stilistica e tematica

La lirica dai provenzali allo Stil Novo

Scuola siciliana: la corte di Federico II, le figure sociali, i temi.

IACOPO da LENTINI :

T3 *Meravigliosamente*

T1 *Amore è uno desio che ven da' core*

Lo Stil Novo: origini del nome, novità tematiche e stilistiche, il binomio amore/gentilezza.

G. GUINIZZELLI: T6 *Al cor gentil rempaira sempre amore*

Lo vostro bel saluto e 'l gentil sguardo (su fotocopia)

T7 *Io voglio del ver la mia donna laudare*

G. CAVALCANTI e lo stilnovismo tragico:

T9 *Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira*

T10 *Voi che per li occhi mi passaste 'l core*

Tu m'hai sì piena di dolor la mente (su fotocopia)

CINO da PISTOIA, *Io fu' 'n su l'alto e 'n sul beato monte* (su fotocopia)

Poesia comico-parodica: i caratteri; il ribaltamento dei canoni stilnovistici.

CECCO ANGIOLIERI: T14 *S'i' fosse fuoco, arderei 'l mondo*

T15 *Tre cose solamente m'ènno in grado*

T16 *Becchin'amor*

DANTE ALIGHIERI: la vita; l'esperienza politica. La genesi politico-religiosa del poema.

La *Vita Nuova*: struttura e genere, temi. T1 *Il libro della memoria*

T2 *La prima apparizione di Beatrice*

T3 <i>Il saluto</i> T4 <i>Una presa di coscienza ed una svolta poetica: le “nove rime”</i> T6 <i>Tanto gentile e tanto onesta pare</i> T7 <i>Oltre la spera che più larga gira</i> T8 <i>La “mirabile visione”</i> Dalle Rime: T9 <i>Guido, i’ vorrei che tu e Lapo ed io</i> <i>De vulgari eloquentia</i>: struttura e temi. T13 <i>Caratteri del volgare illustre</i> <i>De Monarchia</i> ed <i>Epistole</i>: i temi. Testo dal <i>De Monarchia</i>: T14 <i>L’imperatore, il papa e i due fini della vita umana</i> Dall’ <i>Epistola a Cangrande</i> T15 <i>L’allegoria, il fine, il titolo della Commedia</i>
FRANCESCO PETRARCA: la vita; una nuova figura di intellettuale; il cosmopolitismo; l’amore per i classici. Opere “umanistiche”, religiose e morali. I <i>Trionfi</i>. Il <i>Canzoniere</i>: redazioni e struttura, titolo; temi; la figura di Laura; i “paesaggi” della vicenda amorosa; il dissidio interiore; lingua e stile. Dal <i>Canzoniere</i>: T5 <i>Voi ch’ascoltate in rime sparse il suono</i> <i>Era il giorno ch’al sol si scoloraro</i> (su fotocopia) T7 <i>Movesi il vecchierel canuto e bianco</i> T8 <i>Solo e pensoso i più deserti campi</i> T9 <i>Padre del ciel, dopo i perduti giorni</i> T11 <i>Erano i capei d’oro a l’aura sparsi</i> <i>Pace non trovo e non ho da far guerra</i> (su fotocopia) T12 <i>Chiare, fresche e dolci acque</i> T14 <i>Fiamma dal ciel su le tue treccie piova</i> <i>Passa la nave mia colma d’oblio</i> (su fotocopia) T15 <i>La vita fugge, e non s’arresta un’ora</i> T17 <i>Levommi il mio pensier in parte ov’era</i> T18 <i>Zefiro torna, e ’l bel tempo rimena</i> T20 <i>O cameretta che già fosti un porto</i> L’epistolario. Struttura. Dalle <i>Familiari</i>: T4 <i>L’ascesa al Monte Ventoso</i> Il <i>Secretum</i>: temi e struttura. Testi: T1 <i>Una malattia interiore: l’accidia</i> T2 <i>L’amore per Laura</i>
GIOVANNI BOCCACCIO: la vita; alcune opere del periodo napoletano e fiorentino. Il culto dantesco e l’amore per i classici. Il <i>Decameron</i>: struttura; il proemio; la cornice e la sua funzione. Percorsi tematici: mondo mercantile e cortesia; fortuna e “industria”; amore; molteplicità del reale e simmetrie; molteplicità e tendenza all’unità; oggetti ed azione umana; aspetti della narrazione; tipi di narratore; lingua e stile. Dal <i>Decameron</i>: T2 <i>La peste (dall’Introduzione alla I giornata)</i> T3 <i>Ser Ciappelletto</i> (dal rigo 26) T6 <i>Andreuccio da Perugia</i> T8 <i>Lisabetta da Messina</i> T10 <i>Federigo degli Alberighi</i> T14 <i>Guido Cavalcanti</i> T15 <i>Frate Cipolla</i>

T16 <i>Calandrino e l'elitropia</i> T17 <i>Griselda</i> <i>La badessa e le brache</i> (IX,2, su fotocopia)
Umanesimo e Rinascimento: concetti e periodizzazione; il mito della “rinascita”; l’antropocentrismo; il rapporto con i classici; il principio di imitazione; la filologia. Umanesimo “civile” e Umanesimo “cortigiano”. <i>Studia humanitatis</i>. Latino e volgare. Centri di cultura. Neoplatonismo. L’edonismo nella cultura umanistica G. PICO della MIRANDOLA dall’ <i>Oratio de hominis dignitate</i> T3 <i>La dignità dell’uomo</i> LORENZO de’ MEDICI: il personaggio politico e il letterato T1 <i>Trionfo di Bacco e Arianna</i> dai <i>Canti carnascialeschi</i> Il <u>poema cavalleresco</u>: i cantari; Ferrara e la tradizione cavalleresca. M.M. BOIARDO - <i>Orlando Innamorato</i>: caratteri e struttura <i>Proemio del poema e apparizione di Angelica</i> (su fotocopia). L. ARIOSTO: la vita. <i>Orlando Furioso</i>: le redazioni, la materia del poema, il pubblico, l’intreccio: i principali fili narrativi, l’inchiesta; spazio; tempo; ironia e straniamento; abbassamento stilistico; lingua e metrica. Testi: T2 <i>Proemio</i> (I, ottave 1-4) T3 <i>Un microcosmo del poema: il canto I</i> (ottave 5-38) T4 <i>Il palazzo incantato di Atlante</i> (XII, 4-20) T6 <i>Cloridano e Medoro</i> (XVIII, 164-172; 183-192; XIX, 1-16) T7 <i>La follia di Orlando</i> (XXIII, ottave 100-136; XXIV, ottave 1-3) T9 <i>Astolfo sulla luna</i> (XXXIV, 70-87). Le commedie, le liriche, le <i>Satire</i>.
B. Divina Commedia: Inferno Genesi politico-religiosa; gli antecedenti culturali. La configurazione fisica e morale dell’oltretomba dantesco; la simbologia numerica. Analisi e commento dei seguenti canti: I; III; V; VI; VII; X; XIII; XIX; XXVI.
C. Tecnica di scrittura Teoria e analisi del <u>testo poetico</u>: polisemia, specificità, universalità; significante/significato; la parafrasi; il verso; tipi di verso; strofe; cesura; enjambement; la rima; tipi di rima; elementi fonico-timbrici; parole-chiave; figure retoriche di significato e dell’ordine. Analisi di un testo poetico secondo una griglia (questionario) fornita dall’insegnante. <u>Tema espositivo</u>: analisi del titolo; la scaletta e la selezione dei contenuti; connettivi testuali; stesura; revisione..
D. Lettura integrale e analisi tematica dei seguenti testi H. HESSE, <i>Siddharta</i> A. D’AVENIA, <i>Ciò che inferno non è</i> N. GINZBURG, <i>Lessico familiare</i> E. FASSONE, <i>Fine pena: ora</i>

Visione delle seguenti rappresentazioni teatrali:

Menaechmi, presso il Teatro San Babila di Milano

Arlecchino servitore di due padroni, presso il Piccolo Teatro di Milano

I meccanismi della Commedia dell'Arte.

Contenuti del **percorso pluridisciplinare**

Italiano e latino- "*Approccio al testo teatrale*": caratteri della comunicazione teatrale; personaggi; metateatro.

Lettura dei seguenti testi teatrali:

Plauto, *Menaechmi* (lettura integrale) : il doppio e i meccanismi del comico; scene da *Aulularia*.

Terenzio, *Adelphoe* (lettura integrale) e scene da *Hecyra*

Sofocle, *Edipo re*

EDUCAZIONE CIVICA

- Giustizia, pena, colpa, carcere, rieducazione

Fine pena: ora – l'ergastolo, la rieducazione, la condizione carceraria attraverso il romanzo del giudice Fassone.

Edipo re di Sofocle: la ricerca della verità, la colpa.

Ciò che inferno non è di A. D'Avenia: la lotta contro la mafia, la ricerca della giustizia.

Cittadini consapevoli e cittadini fragili: conferenza del Progetto Cirgis "Ambasciatori della cultura della legalità e della solidarietà".

Milano, 3.06.2025

L'insegnante
Prof.ssa Carmela Ornella Galizia

Gli studenti